



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 31 del Reg.	Oggetto: Procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di utenze differenziate, idonee alla assegnazione in locazione semplice e a canone agevolato di alloggi realizzati nell'ambito del Contratto di Quartiere Il Sant'Angelo. Atto di indirizzo.
Data: 13 / 3 / 2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 13 del mese di marzo, alle ore 17,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing. Raffaella	ASSESSORE		x
CAPONE	Arch. Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott. Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DI GIFICO	Avv. Carmelina	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Carlo Casalino

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9 Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO.

- che con Determinazione Dirigenziale del servizio LL.PP. di questo Comune n.54 del 04.02.2010 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento costruttivo per la realizzazione di alloggi per utenze differenziate, ricompreso nel programma denominato "Contratto di Quartiere II" di cui al D.M. 12.07.2002;
- che i relativi lavori, all'esito della perizia di variante approvata con Determinazione Dirigenziale n.347 del 02.09.2016, verranno prossimamente ultimati, prevedendosene la consegna entro il mese di giugno 2017, come da nota del dirigente responsabile del servizio LL.PP., in atti prot. n.37895 del 07.10.2016;

PRESO ATTO che occorre provvedere a bandire un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione semplice degli immobili di edilizia residenziale a canone concordato, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n.431, sulla base di quanto stabilito in apposito accordo definito in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, in data 12 aprile 2000;

DATO ATTO:

- che l'erigendo edificio in linea è costituito da tre piani fuori terra e complessive ventitre unità abitative di superficie utile compresa tra 61,90 e 74,20 mq;
- che, in conformità alle statuizioni di cui all'art. 10 (Assegnazione e standard dell'alloggio), comma 2, della L.r. 7 aprile 2014 n.10, recante *Nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*, e in ragione delle specifiche prestazioni dei costruendi alloggi, gli stessi possono essere destinati a nuclei familiari costituiti da non più di quattro persone;

DATO ATTO, ALTRESÌ, che negli atti programmatori che hanno preceduto l'esecuzione del programma costruttivo in argomento i detti alloggi vengono destinati a cittadini in situazione di particolare debolezza sociale e cioè diversamente abili, anziani e giovani coppie o famiglie mono-genitoriali;

RITENUTO:

- di dover garantire l'accesso al bando per l'assegnazione in locazione esclusivamente ai nuclei familiari aventi i seguenti requisiti:
 1. coppie costituenti un nucleo familiare composto da coniugi o da conviventi *more uxorio* che abbiano costituito nucleo da almeno 3 anni, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni;
 2. nuclei monogenitoriali con figli minori;
 3. nuclei familiari in cui vi sia un componente invalido in misura uguale o superiore al 75%;
 4. nuclei familiari che comprendono almeno un componente che abbia compiuto 65 anni di età o sia affetto da disabilità connesse a processi di invecchiamento precoce;
- di dover stabilire gli ulteriori limiti di accesso al bando per i richiedenti:
 1. di cittadinanza: avere la cittadinanza italiana o di altro stato della Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
 2. di residenza: risiedere anagraficamente oppure prestare abitualmente la propria attività lavorativa esclusiva nel comune di Trani da almeno due anni;
 3. di reddito: determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e compreso tra € 15.250,00 (limite di cui alla D.G.R. Puglia n. 735 del 25.05.2016) ed € 31.950,00 (limite di cui alla D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 302 del 23.9.2016)
- di dover, inoltre, stabilire condizioni preclusive per la locazione:
 1. ai soggetti che siano titolari, contitolari, eredi o legatari, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su altro alloggio idoneo alle esigenze familiari;
 2. ai soggetti che abbiano già ottenuto, a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con contributi pubblici o con agevolazioni finanziarie pubbliche;
 3. ai soggetti che occupano abusivamente immobili comunali e/o E.R.P.
- di dover, in ultimo, stabilire che debba bandirsi un unico avviso pubblico e che, preferenzialmente,

debbano locarsi gli alloggi al primo piano fuori terra, ai nuclei familiari in cui vi sia un componente invalido; quelli posti al secondo piano, ai nuclei familiari che comprendano almeno un componente anziano; infine quelli posti al terzo piano fuori terra, alle giovani coppie ed ai nuclei monogenitoriali; e si debba attribuire un punteggio proporzionale al numero di anni di residenza nel Comune di Trani ulteriore rispetto al biennio previsto come requisito di partecipazione

ACQUISITI i soli pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente responsabile dell'Ufficio *Casa*, arch. Vincenzo Turturro, e dal Dirigente responsabile dell'Ufficio *Patrimonio*, ing. Giovanni Didonna, non avendo l'atto rilevanza contabile;

A VOTI UNANIMI, resi in modo palese

DELIBERA

- 1) **di ritenere** la premessa e gli atti in essa richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte integrante ed essenziale del presente dispositivo;
- 2) **di demandare** al dirigente dell'Area Urbanistica, arch. Vincenzo Turturro, responsabile dell'Ufficio *Casa*, l'espletamento delle attività necessarie per l'assegnazione in locazione semplice degli immobili di edilizia residenziale erigendi nell'ambito del programma denominato "Contratto di Quartiere II" di cui al D.M. 12.07.2002, attraverso procedura di evidenza pubblica, dando a questi indirizzo perché:
 - l'accesso al bando per l'assegnazione in locazione sia garantito esclusivamente ai nuclei familiari costituiti da non più di quattro persone e aventi alternativamente una delle seguenti caratteristiche:
 1. coppie costituenti un nucleo familiare composto da coniugi o da conviventi *more uxorio* che abbiano costituito nucleo da almeno 3 anni, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni;
 2. nuclei monogenitoriali con figli minori;
 3. nuclei familiari in cui vi sia un componente invalido in misura uguale o superiore al 75%;
 4. nuclei familiari che comprendono almeno un componente che abbia compiuto 65 anni di età o sia affetto da disabilità connesse a processi di invecchiamento precoce;
 - i richiedenti l'accesso al bando abbiano i seguenti requisiti generali:
 1. di cittadinanza: avere la cittadinanza italiana o di altro stato della Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
 2. di residenza: risiedere anagraficamente oppure prestare abitualmente la propria attività lavorativa esclusiva nel comune di Trani da almeno due anni;
 3. di reddito: determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 agosto 1978 n. 457 e compreso tra € 15.250,00 (limite di cui alla D.G.R. Puglia n. 735 del 25.05.2016) ed € 31.950,00 (limite di cui alla D.D. Sezione Politiche Abitative Regione Puglia n. 302 del 23.9.2016); in caso di lavoro dipendente(o di pensione),quindi, il limite minimo di reddito è 9.150, 00 euro e in caso di nucleo familiare con due figli a carico il reddito minimo risulta essere di 8.531, 00 euro
 - i richiedenti l'accesso al bando abbiano i seguenti ulteriori requisiti:
 1. non devono essere titolari, contitolari, eredi o legatari, del diritto di proprietà, di uso, di usufrutto o di abitazione su altro alloggio idoneo alle esigenze familiari;
 2. non devono aver già ottenuto, a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con contributi pubblici o con agevolazioni finanziarie pubbliche;
 3. non aver occupato o non occupare abusivamente ,alla data di pubblicazione dell'avviso, un alloggio E.R.P. o di proprietà del Comune.
 - debba bandirsi un unico avviso pubblico e che, preferenzialmente, debbano locarsi gli alloggi al primo piano fuori terra, ai nuclei familiari in cui vi sia un componente invalido; quelli posti al secondo piano, ai nuclei familiari che comprendano almeno un componente anziano; infine quelli posti al terzo piano fuori terra, alle giovani coppie ed ai nuclei monogenitoriali; ; e si debba attribuire un punteggio proporzionale al numero di anni di residenza nel Comune di Trani ulteriore rispetto al biennio previsto come requisito di partecipazione;

- 3) **di demandare** al dirigente dell'Area LL.PP., ing. Giovanni Didonna, responsabile dell'Ufficio *Patrimonio*, l'espletamento delle attività necessarie per la successiva contrattualizzazione delle suddette locazioni, dando a questi indirizzo perché:
- l'assegnazione in locazione avvenga a canone concordato, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge 9 dicembre 1998, n.431, sulla base dell'accordo territoriale definito fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, in data 12 aprile 2000;
- 4) **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° 752 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 16 MAR 2017 al 31 MAR 2017 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

16 MAR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

16 MAR 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino